

giornati et et attete a guardare lo sguardo...

mentonemo che il Feldmaresciallo...

Santi, cavallerescamente, desidero...



A Caprea si è inaugurato il gallaretto del Gruppo locale della Sezione di Petre...

Campionato Nazionale di Sci 1960

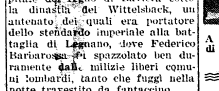
Il 14 febbraio 1960 sulle nevi di Recaro Mille avrà luogo il Campionato Nazionale di Sci dell'A.N.A. che la Sede Nazionale organizza con la attiva e preziosa collaborazione della Sezione di Valdagno.

SABATO 13 FEBBRAIO 1960: ore 16 - Chiusura delle iscrizioni...

ROMENICA 14 FEBBRAIO 1960: ore 8 - Messa sul Piazzale Dolomiti in Recaro Terme...

La Presidenza dell'A.N.A. confida con una larga partecipazione alla competizione di Vercè e di Bocca e di Alpini alle armi.

SCARPONCINI



Il Socio Panada Osvatolo del Gruppo di Roncabale partecipa la nascita del primogenito Felice...

BRACCIO

Il Socio Nervo Stefano segretario del Gruppo di Tagliano d'Assio partecipa la nascita del primogenito Tito...

Albavilla inaugura il Monumento agli Alpini

Per gli Alpini non esiste l'Alpina. La massima anche questa volta è stata pienamente confermata per merito degli Alpini di Albavilla...

LECCO

Il Dr. Corrado Invernizzi con la Signorina Raffaella Artzi...

MAROSTICA

Alberto Olivo del Gruppo di Fontanelle con la Signora Bertacco Dina...



ALPINFICI

Il Comando militare del Presidiale aveva inviato in rappresentanza un ufficiale ed un picchetto d'onore...

PIEMONTE

Il Socio Segalini Armando del Gruppo di Fontanelle con la Signora Bersani Primita...

PICCOLA POSTA

Yarese. - Il Gruppo di Castellon della Sezione di Varese comunica che in una recente mostra di pittura si sono particolarmente distinti i Soci Lesinigo Renato...

Precedendo Fivio alle Sezioni ed al Gruppo della Circolare n. 1 per la XXXIII Adunata Nazionale...

PROGRAMMA DI MASSIMA SABATO 19 MARZO

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi, il ricevimento all'Hotel S. Eusebio, del Battaglione Alpino di formazione con bandiera e fanfona...

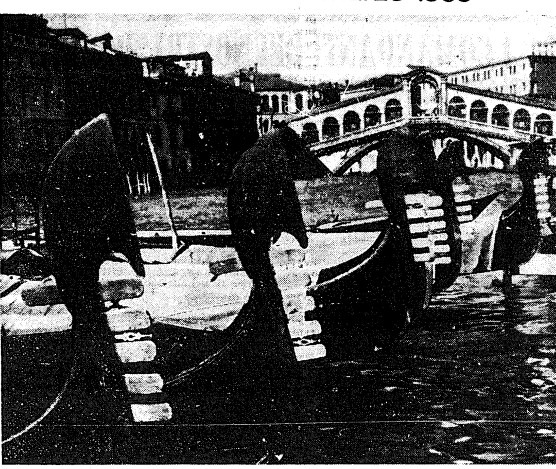
LUNEDI' 21 MARZO

La giornata rimane a disposizione dei partecipanti. La manifestazione ufficiale dell'Adunata avrà luogo esclusivamente il 20 Marzo pertanto i partecipanti possono raggiungere Venezia nelle prime ore dello stesso giorno 20.

VIAGGI A VENEZIA

La grave difficoltà che presenta il parcheggio di autoveicoli in città, non consiglia di generalizzare l'uso di questo mezzo di trasporto...

LA XXXIII ADUNATA NAZIONALE Venezia 19-20-21 marzo 1960



scritte che ricordino i Caduti nel sangue degli alpini in arcantoni Reggimenti e dei nostri Battaglioni...

ALLOGGI IN ALBERGO

Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata che dovrà inviare accompagnato dal relativo importo per l'alloggio prenotato...

MUSEI E GALLERIE

La semplice presentazione della Tessera consentirà l'ingresso gratuito o con la riduzione del 50% sul prezzo dei biglietti ai principali Musei e Gallerie della Città elencati sulla Tessera della Adunata.

ostelli Sono a disposizione dei partecipanti 98 posti letto con coperte e lenzuola...

ALLOGGI COLLETTIVI

La disponibilità di questi alloggi è esigua e l'organizzazione con l'aiuto dell'Autorità Prefettizia, sta cercando la soluzione di questo non facile problema.

TRASPORTI

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso per l'andata ed il ritorno a Venezia la riduzione di cui alla Circolare n. 6 (50%) per i Soci dell'A.N.A. ad eccezione del 2 (30%) per i familiari dei Soci.

GENERALI ROSSI e DANIONI

UFFICIALI DEL BATTAGLIONE VAL BRENDA DEL VI REGGIMENTO ALPINO 1915-18

VITA DELLE NOSTRE BRIGATE

COMANDANTI DEI NOSTRI "BOCIA",

Brigata alpini «TAURINENSE»

Generale di Brigata Comandante	Piero Sella	TORINO
Colonnello Com.te 4° Alpini	Giovanni Lovatelli	TOIRNO
Colonnello Com.te 1° Art. da Montagna	Franco Bonfatti	RIVOLI

Brigata alpini «OROBICA»

Generale di Brigata Comandante	Mareello Sessic	MERANO
Colonnello Com.te 6° Alpini	Zepitantonio Liberatore	MERANO
Colonnello Com.te 5° Art. da Montagna	Carlo Droco	MERANO
Colonnello Com.te 22° Regg. Alpini da pos.	Giovanni Leardini	VIBIENO
Colonnello Com.te Unità dei Servizi	Antonio Marchesini	MERANO

Brigata alpini «TRIDENTINA»

Generale di Brigata Comandante	Giuseppe Inaudi	BRESSANONE
Colonnello Com.te 7° Alpini	Enrico Bionico	BRESSANONE
Colonnello Com.te 2° Art. da Montagna	Fortunato Amico	BOLZANO
Colonnello Com.te 21° Regg. Alpini da pos.	Novello Leone	BRUNICO
Colonnello Com.te Unità dei Servizi	Filice Reisoli Mathieu	VALINA

Brigata alpini «CADORE»

Generale di Brigata Comandante	Francesco Dibonito	BELLUNO
Colonnello Com.te 2° Alpini	Giuseppe Scardelli	BELLUNO
Colonnello Com.te 6° Art. da Montagna	Giuseppe Scardelli	BELLUNO
Colonnello Com.te Unità dei Servizi	Alberto Stefano Boato	BELLUNO

Brigata alpini «JULIA»

Generale di Brigata Comandante	Lionello Albertini	UDINE
Colonnello Com.te 8° Alpini	Paolo De La Feld	TOLMEZZO
Colonnello Com.te 2° Art. da Montagna	Renzo Apollonio	TALIVI
Colonnello Com.te 11° Regg. Alpini da pos.	Alto Breco	TOLMEZZO
Colonnello Com.te Unità dei Servizi	Guido Rodorigo	UDINE

Scuola Militare di Aosta

Colonnello Comandante	Ugo Corrado	AOSTA
-----------------------	-------------	-------

Centro Addestramento Reclute Alpini

Colonnello Comandante	Giuseppe Motta	MONTORIO VERONESE
-----------------------	----------------	-------------------

OROBICA

I Reparti della Brigata sono stati sottoposti ad un intenso ciclo di attività addestrativa. Il 5° Reggimento Alpini ha effettuato a Ivrea il Battaglione un ciclo di esercitazioni di rilievo, veramente impegnative, date anche le condizioni ambientali in cui si sono svolte. Aperta la serie dal Btg. «Firano» con l'esercitazione «Giglio Alto» nell'Alta Val Venosta, è stata poi volta del Battaglione «Morbegno» e «Edolo» con l'esercitazione «Alta» e «Passiria» effettuate in prima nella Valle dell'Isarco nei giorni 25-26-27 novembre e la seconda nella Valle Passiria nei giorni 2-4-5 dicembre.

L'impegno posto dai militari tutti è stato come sempre elevato, in particolare si sono distinti quelli dello scaglione II/280 pronti al congedamento. Essi hanno voluto chiudere in bellezza il proprio periodo militare partecipando con vero entusiasmo a quello che è stato per loro l'ultimo atto tattico di rilievo. Ancora una volta si sono meritate con distinguersi, operando su di un terreno particolarmente difficile e in un clima quasi invernale.

Dal canto loro gli Artiglieri del 5° Reggimento da Montagna hanno svolto con pari impegno esercitazioni di artiglieria, e recentemente il Gruppo «Sandrio» il 20 novembre a La Cava, il Gruppo «Verzano» il 24 novembre a Val d'Aliz, il Gruppo «Vestone» il 30 novembre a Col di Gronas.

Un particolare rilievo è stata poi l'esercitazione di Gruppo tattico «Val Venosta», effettuata dal 9 al 17 dicembre nell'Alta e media Val Venosta dal Gruppo «Bergamo» in cooperazione con i Comandi dei reparti del Btg. «Tirano» e con i Pionieri della Brigata.

Interessante e veramente proficuo è stato il corso similare svolto dal 16 novembre al 4 dicembre per ufficiali e sottufficiali, col sistema della cattedra ambulante. Edotto il ritmo dell'attività sportiva, specie per quanto riguarda la Fattività agonistica del calcio, terminata il 26 novembre con la conclusione del Campionato di calcio del IV Corpo d'Armata, nel quale la squadra della Brigata si è classificata seconda sui sei squadre partecipanti, atteso un leggero grado di marcia, lo sforzo maggiore della Brigata si è protrorso verso l'attività scistica.

In previsione infatti del Corso Scistico di Brienza che sarà svolto al Monte Bondone dal 3 gennaio al 12 febbraio 1960, gli istruttori e aiuto-istruttori di sci sono stati inviati ad un corso di aggiornamento a Cortina in Val Badia, onde affinare la preparazione tecnica a tutto vantaggio in un prosieguo di tempo degli allievi del corso di Brigata. Questi a loro volta sono stati accolti dall'11 gennaio al 22 dicembre a Merano Venosta e a Vipiteno per un corso di aggiornamento, in modo da dare loro una impostazione di base, mettendoli così nelle migliori condizioni per

frare il massimo profitto dall'anno corso scistico.

In questo periodo sono state tenute agli ufficiali del Presidio Militare di Merano altre due conferenze, una sul tema «Stati» con la consumazione del rancio speciale con i militari, visita ai militari ammalati degli ospedali, distribuzione di doni ai militari di Truppa, distribuzione di doni nel giorno dell'Epifania al comando Brigata e dei Corpi scistici.

Un lutto del vecchio 5°

È deceduto il 6 corrente a Castelluccio Scivica (Alessandria) stabilmente il Generale Antonio Ferrari, ex comandante del Gruppo Alpini «Morbegno» e comandante del Gruppo Alpini «Favosita».

Chi dei reati non lo ricorda altro che il fatto che nel 1915-16 fu comandante del Gruppo Alpini «Morbegno» e che gli Alpini di S. Maria della guerra 1915-16 furono comandati dal Gruppo Alpini «Morbegno» e che gli Alpini di S. Maria della guerra 1915-16 furono comandati dal Gruppo Alpini «Morbegno».

Alpini del Gruppo che si dedicò, senza risparmio alla risurrezione della vita civile della diocesi di Castelluccio di Stabia, con la consumazione del rancio speciale con i militari, visita ai militari ammalati degli ospedali, distribuzione di doni ai militari di Truppa, distribuzione di doni nel giorno dell'Epifania al comando Brigata e dei Corpi scistici.

Un particolare rilievo è stata poi l'esercitazione di Gruppo tattico «Val Venosta», effettuata dal 9 al 17 dicembre nell'Alta e media Val Venosta dal Gruppo «Bergamo» in cooperazione con i Comandi dei reparti del Btg. «Tirano» e con i Pionieri della Brigata.

Interessante e veramente proficuo è stato il corso similare svolto dal 16 novembre al 4 dicembre per ufficiali e sottufficiali, col sistema della cattedra ambulante. Edotto il ritmo dell'attività sportiva, specie per quanto riguarda la Fattività agonistica del calcio, terminata il 26 novembre con la conclusione del Campionato di calcio del IV Corpo d'Armata, nel quale la squadra della Brigata si è classificata seconda sui sei squadre partecipanti, atteso un leggero grado di marcia, lo sforzo maggiore della Brigata si è protrorso verso l'attività scistica.

DE QUI
IL GIORNO 12 GIUGNO 1959
L'ALPINO DEL 5° REGGIMENTO ALPINI
JUSTI LEONARDO
di anni 24
PRECIPITAVA IMMOLANDO LA SUA GIOVANE VITA
MENTRE IN UNO SLANCIO GENEROSO
SI PRODIGAVA PER PORTARE AIUTO
AD UN COMPAGNO IN PERICOLO
A RICORDO ED A GLORIA
GLI ALPINI DEL 5°
POSEBO
CATTINACCO 28 GIUGNO 1959

tino della Battaglia per visitare nell'Osleria, per il deposito una corona d'alloro, hanno ascoltato l'appassionata parola del Capitano Dal Moro che ha fatto loro rivivere, in sintesi, le gesta dei suoi compaesani, ma ben si tener vivo nel loro cuore il culto della Patria e degli Eroi.

Il pellegrinaggio dei giovani ha proseguito infine per Suferino e per Cusenza ove, dimessi ai due Ossari, si sono ripetute analoghe manifestazioni di omaggio ai Caduti.

Terminata così la parte austera della gita, «L'Aquila» per opera del cap. magg. Giuseppe Di Cicco, è sciolto il posto del mezzogiorno che ha avuto la partecipazione condita del Comandante del 12° «C. A.R.», Colonnello Giuseppe Motta. Erano inoltre presenti i Ten. Col. Roberto e Pomarici, il Magg. Dal Moro e Santucci, il Cap. Dal Moro ed alcuni Ufficiali subalterni e Sottufficiali accompagnatori.

Alla fine del pranzo, il Colonnello Motta, ha pronunciato un breve discorso con cui ha preso congedato dai suoi alpini.

Il poeta locale Magagnoli ha letto una lirica di esaltazione alla Guardia dei Caduti, e il prefetto di Montorio Veronese, in nome della Sezione Abruzzi, ha ringraziato l'autorità ed il popolo largamente esultante nel giorno del nostro «Jof» di Montorio, nelle Alpi Ortles.

Vi hanno partecipato, tra personale istruttore ed allievi, elementi scelti fra tutti i reparti della Brigata, compreso il plotone paracadutisti.

I risultati sono stati veramente soddisfacenti perché la zona si è dimostrata particolarmente adatta ed il tempo si è mantenuto spiritoso, l'abitudine allo spirito di sacrificio, la capacità degli istruttori e la buona volontà degli allievi hanno quindi avuto modo di rifiorire in pieno.

Non fanno fede le impegnative ascesioni effettuate, in particolare quelle del Santuario della Madonna del Jof Fuart, della Torre di Canevè, della Madonna del Jof Fuart, della Torre di Canevè, della Madonna del Jof Fuart, della Torre di Canevè.



JULIA

Il corso alpini della «Julia» il quinto della serie è svolto, ripartito nelle tre fasi preliminari, applicativa e conclusiva, e si è svolto nel giorno del nostro «Jof» di Montorio, nelle Alpi Ortles.

Vi hanno partecipato, tra personale istruttore ed allievi, elementi scelti fra tutti i reparti della Brigata, compreso il plotone paracadutisti.

I risultati sono stati veramente soddisfacenti perché la zona si è dimostrata particolarmente adatta ed il tempo si è mantenuto spiritoso, l'abitudine allo spirito di sacrificio, la capacità degli istruttori e la buona volontà degli allievi hanno quindi avuto modo di rifiorire in pieno.

Non fanno fede le impegnative ascesioni effettuate, in particolare quelle del Santuario della Madonna del Jof Fuart, della Torre di Canevè, della Madonna del Jof Fuart, della Torre di Canevè.

CADORE

Anche quest'anno, nella sede di una simpatica tradizione, il 5° Alpini ha voluto essere il primo in una giornata piena di sorpresa, sorpassata dal festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

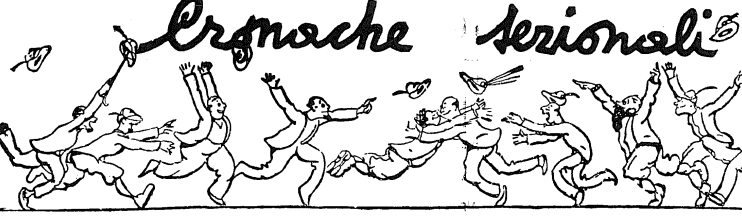
Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Cadore ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Cadore ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Cadore ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Cadore ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Cadore ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.



ABBRUZZI

Costituzione del Gruppo di Cassano

È stato costituito il Gruppo di Cassano («L'Aquila») per opera del cap. magg. Giuseppe Di Cicco, è sciolto il posto del mezzogiorno che ha avuto la partecipazione condita del Comandante del 12° «C. A.R.», Colonnello Giuseppe Motta. Erano inoltre presenti i Ten. Col. Roberto e Pomarici, il Magg. Dal Moro e Santucci, il Cap. Dal Moro ed alcuni Ufficiali subalterni e Sottufficiali accompagnatori.

Alla fine del pranzo, il Colonnello Motta, ha pronunciato un breve discorso con cui ha preso congedato dai suoi alpini.

BASSANO DEL GRAPPA

Gli Alpini a Cima Grappa

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Bassano del Grappa ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Bassano del Grappa ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

BOLOGNA

Raduno di Alpini a Ravenna

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Bologna ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Bologna ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

CUNEO

Inaugurazione del Monumento ad Caduti a Castiglione Tinella

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Cuneo ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Cuneo ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

CONEGLIANO

Raduno sociale degli Alpini a Soligo

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Conegliano ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

Il 12 dicembre la Sezione Alpina di Conegliano ha festeggiato il primo anniversario della sua fondazione.

CALENDRARIO

7 Febbraio: SEZIONE DI TRENTO — IV Edizione della gara di Sci per le dispartite del 1° e 2° Gruppo.

14 Febbraio: Campionato Nazionale di Sci dell'A.N.A. a Recoaro Terme.

6 Marzo: SEZIONE DI TORINO — Gara di Sci «Patellanza Alpina» a Bardonecchia.

10, 20, 21 Marzo: XXXIII Adunata Nazionale a Venezia.

24 Aprile: SEZIONE DI BIELLA — V Allievo-Montagna in occasione del 30° di fondazione del Gruppo.



BRIGATA ALPINI DI LIZZANO

È da anni riservata al Raduno di Lizzano in Belvedere la domenica che precede il Natale.

La popolazione di Lizzano che da questo tempo a questa crede tutti suoi giovani assegnati alle truppe Alpine, vive intensamente del nostro raduno. In 12 aspetti dal precedente. Il bel mese del nostro Appennino cambia aspetto per l'occasione!

Bandiere, manifesti ad tutti i colori, festoni e poi la bandiera.

Quest'anno poi c'è stata anche una spolveratina di neve. Gli Alpini, e i loro familiari, sono andati a Santa Caterina, dove si sono radunati. Numerosissimi gli Alpini, tanti alpini e tanti alpini.

Tutti attorno ad Olydo Ingià, a Sergio Tamarrì, a Franchino! Il bravo Canelli è venuto con i suoi alpini da Gaggio; sono venuti da Gorretta, c'era anche il «vevo» Corradi di Vidolatico; c'era una rappresentanza di Favosita, una rappresentanza delle Marche, ed un folto e animato gruppo di Favosita della Sezione di Modena. C'era anche una rappresentanza di Favosita, c'era anche una rappresentanza di Favosita, c'era anche una rappresentanza di Favosita.

CALENDRARIO

7 Febbraio: SEZIONE DI TRENTO — IV Edizione della gara di Sci per le dispartite del 1° e 2° Gruppo.

14 Febbraio: Campionato Nazionale di Sci dell'A.N.A. a Recoaro Terme.

6 Marzo: SEZIONE DI TORINO — Gara di Sci «Patellanza Alpina» a Bardonecchia.

10, 20, 21 Marzo: XXXIII Adunata Nazionale a Venezia.

24 Aprile: SEZIONE DI BIELLA — V Allievo-Montagna in occasione del 30° di fondazione del Gruppo.

Al levar della mese il Capo Gruppo prof. Vievez ringrazia gli intervenuti e ricondotta a tutti gli alti ideali di libertà e di Patria che sono stati il fulcro del lavoro del Gruppo di Cinesolo Balsano. Il cav. Curto portava quindi il saluto cordiale della Sezione, di benaugurarsi che il lavoro di preparazione del Gruppo di Soligo per l'anno 1959, sia stato di fraternità e di organizzazione di cui è animato. Il Gen. Borsini, vicecomandante del Gruppo di Soligo per l'anno 1959, ha fatto un saluto a tutti gli alpini e loro famiglie. Il sindaco Lazzarotto si complimentava con il Gruppo per la sua forza numerica e per le varie iniziative che dondano la sua vitalità.

La festa continuava poi in sala armonica tra i sonori e i canti delle vecchie canzoni alpine.

FIRENZE

Il gagliardetto

Al Gruppo di S. Marcello Fiolesse (C) con solenne cerimonia è stato consegnato domenica 2 dicembre il gagliardetto al Gruppo Alpini della montagna fiorentina. Ha benedetto il gagliardetto il Rev. Prospero Don Cuccetti, alla presenza delle autorità cittadine delle Fiemme. Nere convenute da tutta la montagna.

Il gagliardetto è stato donato dalla Sezione di Firenze, che ha partecipato con una larga rappresentanza. Erano presenti il dottor Cabini, della presidenza nazionale, in rappresentanza del presidente avv. Erizzo, il Gen. C. di Stazana, presidente della Sezione fiorentina, il Mte. Anzani, presidente della Sezione di Livorno, il Cap. Salsani, il Magg. Luigi ed altri ufficiali e sottufficiali in congedo.

E' stata nominata la S.D. Flavia Farina Cini, madre del Tenente Paolo Farina Cini, alla cui memoria è stato intitolato il Gruppo.

Dopo la benedizione ha parlato il Gen. C. Chastana vicecomandante del Gruppo Alpini. Ringraziando i nomi degli eroici Caduti nell'impedimento del dovere.

Si è quindi formato un corteo che ha sfilato per le vie cittadine ed è giunto al Monumento ai Caduti. Il gagliardetto, in presenza di tutti i presenti, è stata deposta una corona d'alloro. La manifestazione si è conclusa con un ricevimento nella sala consiliare del Comune offerta dalla locale Azienda Autonoma di S. Giustina.

LATINA

Befana per i figli degli Alpini

Una generosa signora di Marino, vedova di un valoroso ufficiale al primo morto combattendo nella prima guerra mondiale, per ricordare ai suoi cari Ettore ha organizzato un giro della bella somma di L. 50.000 per fare la Befana ai figli degli Alpini di Latina. E' stata un'idea veramente geniale e di grande significato che si è concretata in una festa presso le sedi del nove Gruppo della nostra montagna.

Il presidente Ten. Col. G. Cuccetti

Il presidente Ten. Col. G. Cuccetti, con alcuni Alpini, ha visitato successivamente il gennaio i Gruppi di Aprilia, Borgo Marinelli, Latina-Scalo, Borgo San Donnato, Borno Grappa, Sebasta, Borgo Monterotondo e Borgo Hermann, dove erano riuniti i soci con i bambini al di sotto dei 12 anni. Sono stati distribuiti a tutti un giocattolo e dei dolci a sono stati estratti a sorte dei premi in denaro. Leando presente, prima di tutto, le affettuosità più bisognose. E' stata un'affettuosa gara di solidarietà alpina ottimamente riuscita anche in virtù della collaborazione di alcuni soci onorari che hanno contribuito ad aumentare la somma di disponibilità.

MILANO

Inaugurazione della Sede del Gruppo di Sesto S. Giovanni

Domenica 2 dicembre gli Alpini di Sesto S. Giovanni hanno inaugurato la loro bella ed accogliente sede.

A questa bella manifestazione,

insieme agli Alpini di Sesto hanno partecipato le rappresentanze con Vessillo della Sezione di Milano guidate dal presidente Cap. Bolla ed il Gruppo di Cinesolo Balsano.

Anche le Associazioni Combattentistiche cittadine erano degnamente rappresentate. Inoltre erano presenti i signori Monzeggi in rappresentanza del Sindaco ed il Tenente di Carminio. Il vicecomandante della benedizione dei locali è stata impartita dal M. R. Prevosto Don Ferraroni assistito dal parroco Don Luigi De Taroni. La cerimonia è stata celebrata con la sua forza numerica e per le varie iniziative che dondano la sua vitalità.

Forza delle Sezioni al 31 dicembre 1959

N° proz.	SEZIONI	SOCI	Militari iscritti alle Sezioni
1	Bergamo - Piazza Dante 1	8.914	820
2	Torino - Via Po 52	8.004	750
3	Genova - Via S. Stefano	7.950	690
4	Verona - Piazza Erbe - Palazzo Maffei	6.310	661
5	Livorno - Via S. Marcello 8	4.811	125
6	Udine - Piazza della Libertà 4/B	4.770	575
7	Brescia - Via Trieste 10	4.294	345
8	Como - Via S. Balbastro 1	4.180	348
9	Ferrara - Via S. Francesco - Casa Federici II, 38	3.753	375
10	Genova - Via Assarotti 9	3.320	257
11	Verona - Via Battisti	3.210	286
12	Treviso - Piazza S. Riformatori	3.192	347
13	Bassano - Taverna Nuova	3.043	173
14	Rovigo - Piazza Domenicani 26	2.940	284
15	Belluno - Via Vesputio	2.718	125
16	Domojoso - Piazza del Mercato	2.670	74
17	Lecco - Piazza XX Settembre	2.287	243
18	Asolo - Via Brofferio 22	2.273	141
19	Sast - p. Italo Maroni - Gardone	2.223	130
20	Verona - Via S. Francesco (Cassisi 26)	2.077	132
21	Pinerolo - Corso Torino 7	1.987	171
22	Parma - Via S. Umberto I	1.861	134
23	Parma - Via A. Mazza	1.830	140
24	Modena - V.le Martiri della Libertà	1.514	141
25	Piacenza - Via S. Giovanni 10	1.378	201
26	Pordenone - Albergo Toffolon	1.378	109
27	Treviso - Via S. Nazario 22	1.297	108
28	Belluno - Piazza della Libertà 13	1.264	220
29	Feltre - Via Tezze 13	1.323	190
30	Savona - Corso Italia 1	1.321	190
31	Brescia - Sezione "Columba"	1.272	147
32	Intra Verbania - Corso Cobianchi 24	1.230	120
33	Milano - Via V. Monti 39	1.232	147
34	Verona - Veneto - Viale della Vittoria 40	1.197	97
35	Torino - Via del Crocifisso 47	1.184	34
36	Ormezza - Via S. Giovanni	1.139	222
37	Verona - Via Vitt. Veneto 1 - Alb. Garibaldi	1.114	358
38	Aosta - Via Pestaz 13	1.100	120
39	Imperia - Via S. Agostino	1.068	50
40	Monfalcone - Via S. Agostino	1.064	84
41	Reggio Emilia - Via Emilia S. Pietro 24	1.059	83
42	Palermo - p. Dr. Crugniero Mario	1.004	50
43	Civitanova - Friuli - Trattoria Tre Zolome	1.003	20
44	Livorno - Piazza Garibaldi 24	996	83
45	Conegliano Ven. - Via Mazzini 22	991	83
46	Imperia - Piazza U. Calvi 7	947	133
47	Palermo - Via S. Giustina 21	947	330
48	Lucca	883	330
49	Monza - Corso Milano 25	783	35
50	Asiago - Via 4 Novembre 7	765	35
51	Casale Monferrato - Via Lanza 12	759	66
52	Palermo - Via S. Vitale 13	678	96
53	Casale Monferrato - Via Lanza 12	678	96
54	Gorizia - Via Morelli 24	678	96
55	Padova - Corso Italia 68 - pr. Calligaris	626	11
56	Pieve di Cadore - Via Salvadori 2 - pr. Valmassoi	584	70
57	Verona - Via S. Felice 9	582	70
58	Padovabened. - pr. Caffa Alpini	522	527
59	Padova - Via Otto Febbraio 1	501	42
60	Verona - Piazza del Carmine - pr. Rizzo	463	11
61	Genova - pr. Magg. Veniarutti	460	11
62	La Spezia - Viale Amendola 42	400	184
63	Pavia - Piazza del Carmine	377	7
64	Pavia - Piazza del Carmine	377	7
65	Ancona - Corso Garibaldi 41	372	221
66	pr. Tagliari	372	221
67	Ceva - pr. Sott. Atri e Mostieri	338	5
68	Novara - Baluardo Q. Sella 34	258	15
69	Verona - Largo D'Azio 2	236	15
70	Verona - Largo D'Azio 2	236	15
71	Verona - Largo D'Azio 2	236	15
72	Livorno - Corso Ruffini 96	193	1
73	Carrara - Via Roma 9	143	285
74	Palermo - P.zza S. Francesco da Paola 8	143	285
75	Montreal - 6982 Louis Hermin (Canada)	87	10
76	Bruxelles - 60 Juliette Wytman (Belgio)	26	—
		128.480	14.464
		322.063	—

La manifestazione si è conclusa con un rinfresco e con il canto dei cori Alpini validamente sostenuti dalla banda musicale della Falck. Il presidente ha voluto invece intervenire per rendere più festoso il raduno.

MONDOVI'

Manifestazione a Fontana di Frabosa

Il 4 novembre 1959 il Gruppo di Fontana di Frabosa ha presentato al completo col gagliardetto di Frabosa Scappia, all'inaugurazione della lapide al Caduto A. Spers, in Russia nella guerra 1910-1915, quasi tutti appartenenti al Gruppo Alpini.

PINEROLO

Convegno a Campiglione

Con la tradizionale «cardata» svolta domenica 23 dicembre a Campiglione, la Sezione di Pinerolo ha concluso l'anno sociale. La manifestazione è stata presieduta dal capitano S. Biondi, che ha circondato la manifestazione con il più chiaro indirizzo: «quasi un vivo nobile e spone essere più numerosi, più forti e più uniti».

NAPOLI

Attività della Sezione

Il 13 dicembre 1959 ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci. Il Presidente ha fatto la relazione delle attività svolte dalla Sezione nell'anno 1959, mettendo in risalto la partecipazione alle varie manifestazioni patriottiche e sociali. Il Gruppo ha provveduto a rilevare il forte numero dei partecipanti alla XXXII Adunata Nazionale di Milano a cui sono intervenuti 102 Alpini e 10 militari su 225 iscritti alla Sezione di Napoli.

È stato approvato il rendiconto economico e si è provveduto alla elezione delle nuove cariche sociali per l'anno 1960.

PORDENONE

Il Gruppo Alpini di Bercis ha inaugurato il gagliardetto

Per la costituzione ufficiale del Gruppo le penne nere di Andrea hanno avuto il dono di una curiosa suggestione. L'8 giugno 1959, infatti nella valle aveva incominciato a nevicare; ad Andrea quando quel giorno stava per partire per la montagna, che rappresentava gli alpini in armi, ha incominciato a nevicare. Il gagliardetto della Sezione ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Al cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione. L'8 giugno 1959, infatti nella valle aveva incominciato a nevicare; ad Andrea quando quel giorno stava per partire per la montagna, che rappresentava gli alpini in armi, ha incominciato a nevicare.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

La manifestazione si è conclusa con un rinfresco e con il canto dei cori Alpini validamente sostenuti dalla banda musicale della Falck. Il presidente ha voluto invece intervenire per rendere più festoso il raduno.

MONDOVI'

Manifestazione a Fontana di Frabosa

Il 4 novembre 1959 il Gruppo di Fontana di Frabosa ha presentato al completo col gagliardetto di Frabosa Scappia, all'inaugurazione della lapide al Caduto A. Spers, in Russia nella guerra 1910-1915, quasi tutti appartenenti al Gruppo Alpini.

PINEROLO

Convegno a Campiglione

Con la tradizionale «cardata» svolta domenica 23 dicembre a Campiglione, la Sezione di Pinerolo ha concluso l'anno sociale. La manifestazione è stata presieduta dal capitano S. Biondi, che ha circondato la manifestazione con il più chiaro indirizzo: «quasi un vivo nobile e spone essere più numerosi, più forti e più uniti».

NAPOLI

Attività della Sezione

Il 13 dicembre 1959 ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci. Il Presidente ha fatto la relazione delle attività svolte dalla Sezione nell'anno 1959, mettendo in risalto la partecipazione alle varie manifestazioni patriottiche e sociali. Il Gruppo ha provveduto a rilevare il forte numero dei partecipanti alla XXXII Adunata Nazionale di Milano a cui sono intervenuti 102 Alpini e 10 militari su 225 iscritti alla Sezione di Napoli.

È stato approvato il rendiconto economico e si è provveduto alla elezione delle nuove cariche sociali per l'anno 1960.

PORDENONE

Il Gruppo Alpini di Bercis ha inaugurato il gagliardetto

Per la costituzione ufficiale del Gruppo le penne nere di Andrea hanno avuto il dono di una curiosa suggestione. L'8 giugno 1959, infatti nella valle aveva incominciato a nevicare; ad Andrea quando quel giorno stava per partire per la montagna, che rappresentava gli alpini in armi, ha incominciato a nevicare.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

La manifestazione si è conclusa con un rinfresco e con il canto dei cori Alpini validamente sostenuti dalla banda musicale della Falck. Il presidente ha voluto invece intervenire per rendere più festoso il raduno.

MONDOVI'

Manifestazione a Fontana di Frabosa

Il 4 novembre 1959 il Gruppo di Fontana di Frabosa ha presentato al completo col gagliardetto di Frabosa Scappia, all'inaugurazione della lapide al Caduto A. Spers, in Russia nella guerra 1910-1915, quasi tutti appartenenti al Gruppo Alpini.

PINEROLO

Convegno a Campiglione

Con la tradizionale «cardata» svolta domenica 23 dicembre a Campiglione, la Sezione di Pinerolo ha concluso l'anno sociale. La manifestazione è stata presieduta dal capitano S. Biondi, che ha circondato la manifestazione con il più chiaro indirizzo: «quasi un vivo nobile e spone essere più numerosi, più forti e più uniti».

NAPOLI

Attività della Sezione

Il 13 dicembre 1959 ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci. Il Presidente ha fatto la relazione delle attività svolte dalla Sezione nell'anno 1959, mettendo in risalto la partecipazione alle varie manifestazioni patriottiche e sociali. Il Gruppo ha provveduto a rilevare il forte numero dei partecipanti alla XXXII Adunata Nazionale di Milano a cui sono intervenuti 102 Alpini e 10 militari su 225 iscritti alla Sezione di Napoli.

È stato approvato il rendiconto economico e si è provveduto alla elezione delle nuove cariche sociali per l'anno 1960.

PORDENONE

Il Gruppo Alpini di Bercis ha inaugurato il gagliardetto

Per la costituzione ufficiale del Gruppo le penne nere di Andrea hanno avuto il dono di una curiosa suggestione. L'8 giugno 1959, infatti nella valle aveva incominciato a nevicare; ad Andrea quando quel giorno stava per partire per la montagna, che rappresentava gli alpini in armi, ha incominciato a nevicare.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione hanno presenziato il Presidente della città di Bercis, i Combattenti, sig. Prati, e del Capo Gruppo Alpino sig. Fracassi. Le autorità locali con una commovente suggestione, hanno fatto il dono di una curiosa suggestione.

La manifestazione si è conclusa con un rinfresco e con il canto dei cori Alpini validamente sostenuti dalla banda musicale della Falck. Il presidente ha voluto invece intervenire per rendere più festoso il raduno.

MONDOVI'

Manifestazione a Fontana di Frabosa

Il 4 novembre 1959 il Gruppo di Fontana di Frabosa ha presentato al completo col gagliardetto di Frabosa Scappia, all'inaugurazione della lapide al Caduto A. Spers, in Russia nella guerra 1910-1915, quasi tutti appartenenti al Gruppo Alpini.

PINEROLO

Convegno a Campiglione

Con la tradizionale «cardata» svolta domenica 23 dicembre a Campiglione, la Sezione di Pinerolo ha concluso l'anno sociale. La manifestazione è stata presieduta dal capitano S. Biondi, che ha circondato la manifestazione con il più chiaro indirizzo: «quasi un vivo nobile e spone essere più numerosi, più forti e più uniti».

NAPOLI

Attività della Sezione

Il 13 dicembre 1959 ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci. Il Presidente ha fatto la relazione delle attività svolte dalla Sezione nell'anno 1959, mettendo in risalto la partecipazione alle varie manifestazioni patriottiche e sociali. Il Gruppo ha provveduto a rilevare il forte numero dei partecipanti alla XXXII Adunata Nazionale di Milano a cui sono intervenuti 102 Alpini e 10 militari su 225 iscritti alla Sezione di Napoli.

È stato approvato il rendiconto economico e si è provveduto alla elezione delle nuove cariche sociali per l'anno 1960.

PORDENONE

Il Gruppo Alpini di Bercis ha inaugurato il gagliardetto

Per la costituzione ufficiale del Gruppo le penne nere di Andrea hanno avuto il dono di una curiosa suggestione. L'8 giugno 1959, infatti nella valle aveva incominciato a nevicare; ad Andrea quando quel giorno stava per partire per la montagna, che rappresentava gli alpini in armi, ha incominciato a nevicare.

Il glio 15 novembre u.s. la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza ha offerto al Gruppo Alpini di Bercis un fiammante gagliardetto.

Una cordiale e simpatica manifestazione